Anno CXXXIII, N. 65. Trieste, mercoledì 7 marzo 1917.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2 di Piazza** della Borsa. Telefono N. 1600.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 6 marzo. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia. Forti precipitazioni ostacolarono in generale le operazioni di combattimento e interruppero anche la lotta a nord della Valle di San Pellegrino. Nella notte ricominciò il fuoco di mine contro la nostra posizione di Costabella. Tentativi d'attacco degl'italiani furono arrestati dal nostro fuoco di sbarramento. Un attacco di sorpresa del nemico dal Colbricòn fu respinto a granate a mano.

Stamane il nemico ha operato una esplosione piuttosto grande davanti al Monte Sièf, ma le nostre posizioni sono restate illese.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo."

Le cose a posto.

Vienna, 6 marzo. La „Polit. Korresponden" reca:

Notizie tendenziose italiane parlano di pretesi bombardamenti delle opere alla stazione ferroviaria di Tarvis da noi già smentiti. Ciò non ostante se ne è impadronita anche la stampa francese.

Il „Temps", ad esempio, vi sa riferire che la stazione ferroviaria di Tarvis è ridotta un rogo e un mucchio di macerie; che la linea ferroviaria stessa è distrutta per un chilometro e si è reso del tutto impossibile il rifornimento di munizioni e di viveri a qualche parte del fronte.

A fronte di queste asserzioni va stabilito una volta di più che durante i suoi ultimi bombardamenti l'artiglieria italiana non seppe fare un colpo aggiustato nè a Tarvis nè alla stazione, così che vanno a finire in niente le fantastiche deduzioni ricamate sui pretesi colpi.

In questi ultimi giorni dai giornali inglesi passò alla stampa italiana un telegramma giusta il quale migliaia di soldati austro-ungarici sarebbero morti sotto valanghe nel territorio italiano del Carso e delle Alpi.

S'introduce quale testimonio classico il „Pesti Napló", il cui corrispondente di guerra avrebbe emesso tale asserzione. Il richiamo non può riguardare che la corrispondenza dal fronte del Tirolo meridionale pubblicata il 7 febbraio in quel giornale.

La corrispondenza descrive una piccolissima zona sul ghiacciaio del Tirolo meridionale sopra una galleria visitata dal corrispondente. Egli stesso dà le dimensioni del ghiacciaio: lungo 5 chilometri e largo 3. In tutta la corrispondenza non si fa cifra alcuna di assiderati o di travolti sotto le valanghe. Vi si dice puramente che anche le valanghe hanno fatto vittime e che qualche bravo soldato ha trovato l'ultimo riposo sotto lo strato di neve. Di migliaia dunque non si parla, nè si può parlare, date le piccole dimensioni del settore descritto dal corrispondente.

Le perdite italiane.

Vienna, 5 marzo. Dal quartiere di guerra della stampa si annunzia:

Secondo una statistica privata gli italiani hanno perduto dal principio della guerra 12 generali, 125 colonnelli e tenenti colonnelli, 213 maggiori, 1085 capitani, 977 primitenenti e 3995 tenenti, tutti caduti.

In Italia.

Lugano, 5 marzo. La prima notizia succinta sul cambiamento del capo dello Stato maggior generale dell'esercito austro-ungarico veniva accolta con esultanza dalla stampa italiana, ma questa ha cambiato tono non appena ebbe sott'occhio il testo del sovrano autografo che annunzia l'impiego del maresciallo barone Conrad in altro posto importante. Si è convinti che il maresciallo sarà chiamato al fronte italiano e si presenta in lui l'antico nemico dell'Italia che, insieme con l'estinto signor arciduca Francesco Ferdinando, voleva attaccare l'Italia già nel 1908 e poi nel 1911 e che in ogni caso metteva in assetto la potente difesa dell'Austria-Ungheria contro l'Italia da Trento e dal Tirolo meridionale, lavorandovi anni ed anni.

I giornali ritengono che l'ex capo dello Stato maggior generale austro-ungarico sia prescelto ad assestare all'offensiva italiana un colpo decisivo e si confortano dicendo che oggi la cosa s'è fatta piuttosto difficile e che il barone Conrad avrà da misurarsi con il conte Cadorna che lo attende.

Lugano, 6 marzo. Da qualche giorno parecchie linee ferroviarie italiane sono interrotte, si dice, causa frane e ne deriva un grande incaglio nei trasporti.

Ginevra, 6 marzo. Il ministro Bissolati è ritornato da Parigi e Londra a Roma con la convinzione che la punizione della Germania è ottimamente incamminata.

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 6 marzo. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Punte russe nella Bucovina andarono fallite. A sud di Brzezany si respinse un attacco notturno di sorpresa dei russi.

Il sostituto capo dello Stato maggiore generale de Höfer, tenente maresciallo".

In Russia.

Copenhagen, 5 marzo. La seconda seduta della Duma russa trascorse burrascosa. Il capo dei cadetti Miljukow dichiarò, fra altro, che dietro la Duma stava tutta la nazione russa, mentre dietro il Governo non esisteva che una cricca burocratica e per questa ragione fallivano tutti i provvedimenti del Governo. La situazione interna della Russia — disse — è più disperata che mai; la Duma non vuole la pace con il Governo, ma spezzarne la resistenza. Il Governo s'è dimostrato inetto a risolvere i problemi finanziari e dell'approvvigionamento. La nazione deve prendere in mano le redini, altrimenti non v'ha soluzione possibile.

Il deputato Korensky, capo del gruppo operaio, fu ancora più violento. Siamo al punto critico della guerra — disse — e sull'esito sono molto pessimista. E' stoltezza parlare della conquista di Costantinopoli e d'un cambiamento della carta dell'Europa, mentre il Governo non è manco in grado di difendere il proprio paese. Non occorre criticare i singoli ministri; bisogna cambiare tutto il sistema. Il Governo ha distrutto la intiera vita economica della Russia. Non c'è tempo per uno spreco di parole: con i fatti convien preparare la fine della guerra sanguinosa.

Banca nazionale rumena.

Bucarest, 6 marzo. L'Amministrazione militare in Rumenia ha imposto l'amministrazione forzosa alla Banca nazionale rumena.

Teatro balcanico.

Vienna, 6 marzo. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro sudest. Niente da comunicare.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo."

Il barone Conrad e la stampa bulgara.

Sofia, 6 marzo. La „Kambana" rileva che nel sollevamento del maresciallo barone Conrad non devesi scorgere un misconoscimento delle sue capacità; all'opposto il calore dell'autografo sovrano, l'altissima onorificenza e l'accenno a un'altra missione dimostrano che fra breve si potrà vedere il benemerito generale in un posto di comando nel quale potrà far brillare in piena luce le sue doti non comuni.

Del successore Arz il giornale dice che l'Imperatore ne ha valutato personalmente il valore e che il barone Conrad ha avuto in lui un degno successore.

La Nota austro-ungarica all'America.

Colonia, 6 marzo. La „Kölnische Zeitung" dice che la Nota austro-ungarica agli Stati Uniti è una risposta che dovrebbe far aprire gli occhi sulle false vie per le quali viene guidato il popolo americano.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 5 marzo. La „Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi, di sera:

Nell'occidente con nevicate e nell'oriente con freddo assiderante nessun avvenimento particolare.

Berlino, 6 marzo. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. Alla sponda destra della Somme il duello d'artiglieria venne prendendo verso sera maggior violenza. Dopo fuoco a tamburo l'inglese tornò all'attacco a oriente di Bouchavesnes. Il suo attacco fu respinto; un altro andò sventato dal nostro fuoco sterminatore.

Negli altri settori del fronte, imperversando un turbine di neve, non si ebbero in massima parte che operazioni di minimo conto.

Esploratori andati a stabilire il corso della posizione francese nel bosco di Caurières dirimpetto alle linee quivi da noi conbuistate trassero con se altri quattordici prigionieri.

(Fronte di esercito del maresciallo generale di campo principe Leopoldo di Baviera). Andò fallito un attacco notturno dei russi alle nostre posizioni a mezzogiorno di Brzezany.

(Fronte di esercito del colonnello generale arciduca Giuseppe). Sui pendii orientali della montagna di Kelemen nella parte meridionale dei Carpazi selvosi furono respinte parecchie compagnie russe che dopo vivo fuoco attaccavano le nostre posizioni.

„(Gruppo di esercito del maresciallo generale di campo de Mackensen). La situazione è invariata.

Fronte macedone. Fra il lago di Ochrida e quello di Prespa si attaccò di sorpresa e si fece prigioniero un appostamento da campo francese.

Berlino, 6 marzo. Comunicato serale. Tranne scontri d'avancampo nel territorio dell'Ancre, non si sono avuti avvenimenti particolari.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff."

In Germania.

Berlino, 5 marzo. In seno alla Commissione principale della Dieta germanica il Segretario di Stato agli esteri ha dichiarato che il passo fatto presso il Messico era dettato logicamente dalla necessità di cercare nuove alleanze per il caso di guerra con gli Stati Uniti. Essere increscioso che la pratica sia venuta a conoscenza del Giappone; ignorarsi ancora come il documento segreto venisse in mano americana, ma essere pur sempre vero che la pratica era necessaria nell'interesse della patria. Meno di tutti potrà turbarsene l'America. Quella pratica viene del resto interpretata anche all'estero quale atto di difesa giustificato.

Un liberale nazionale ha notato che anche il Wilson ha tentato di guadagnare a se tutti i neutrali contro di noi. Egli e parecchi altri oratori hanno preso le difese del Segretario di Stato.

Cina e Germania.

Londra, 5 marzo. I giornali hanno da Pechino per la via di Nuova York la notizia che il Gabinetto cinese si è pronunziato per la rottura delle relazioni diplomatiche con la Germania. Il Presidente della Repubblica non avrebbe approvato la deliberazione, reclamando per se tale diritto. Il Primo ministro si sarebbe dimesso e il suo esempio verrebbe seguito dai ministri.

Secondo altre notizie le dimissioni del capo del Gabinetto cinese non sarebbero accettate e il contegno della Cina verso la Germania resterebbe invariato. (La „Wolff" osserva che a Berlino manca ogni notizia ufficiale in proposito).

Nell'Intesa.

Pietroburgo, 4 marzo. Un comunicato ufficioso sulla conferenza dell'Intesa a Pietroburgo dichiara ch'essa ha assolto il compito di integrare le deliberazioni delle conferenze di Parigi e Roma e ha risolto i problemi della comunanza fra gli alleati nel campo militare, politico, economico, industriale e finanziario; ha lavorato a consolidare la unità d'azione nel comando, creando un organo unico; ha provveduto a una migliore distribuzione dell'opera degli alleati e a trarre il miglior profitto dall'insieme delle loro risorse.

La conferenza di Pietroburgo — dice il comunicato — ha contribuito efficacemente a preparare su tutti i fronti, con l'accerchiamento del nemico, le migliori condizioni per la lotta e ad affrettare la fine della vittoria.

Intesa e Grecia.

Berna, 5 marzo. Per certi circoli francesi le sofferenze della Grecia non bastano ancora. Nell'odierno suo articolo il „Journal des Débats" reclama difatti provvedimenti ancora più aspri contro la Grecia e particolarmente contro il Re Costantino.

Il corrispondente ateniese del „Journal" nota che il blocco non è ancora abbastanza efficace, che la Grecia deve provare tutto il peso della forza dell'Intesa e che il momento presente va intensificato fino alla intollerabilità.

Le esplosioni.

Berlino, 5 marzo. Secondo notizie del „Lokalanzeiger" in varie parti della Siberia imperversano spaventevoli bufere di neve. Un treno carico di munizioni partito da Cita uscì dalle rotaie; la locomotiva andò sfracellata, i primi vagoni presero fuoco e provocarono una esplosione di tutto il treno. Del personale di scorta nessuno si salvò; il corpo ferroviario è guasto sopra una lunghezza di sei verste.

Berna, 5 marzo. La esplosione del polverificio di Bouchet avvenne mentre si esperimentavano un nuovo esplodente e una nuova qualità di polvere. La fabbrica occupa 5000 operai.

In America.

Washington, 5 marzo. Il presidente Wilson ha dichiarato doversi modificare il Regolamento del Senato per impedire che un minuscolo gruppo riesca a frustrare le idee della maggioranza. Il Wilson ha convocato a tal uopo una sessione straordinaria del Senato.

L'insediamento del Wilson è avvenuto senza pompa. Egli baciò la Bibbia là dove è il versetto: „Il Signore è il nostro rifugio e il nostro aiuto nell'ora del cimento."

Washington, 5 marzo. Nel messaggio al paese il presidente Wilson rileva come la presente situazione sia senza esempio nella storia dell'America, anzi, quanto a pericolo, nella storia delle relazioni internazionali di qualsiasi Governo. Di 531 membri del Congresso 500 sono pronti ad agire e agiscono, ma il Senato non può fare altrettanto perchè nol vuole un gruppo di soli 11 senatori e proprio in un momento di urgentissima necessità di azione. L'estero avrà la impressione che altri Governi possano fare quel che vogliono senza dover temere che il nostro Governo possa rispondere con atto alcuno.

Bisogna dunque cambiare il Senato in modo che possa agire.

Il Presidente ha poi fatto dichiarare che la situazione è resa ancor più grave dalla scoperta che vecchie disposizioni irrevocabili rendono vani i pieni poteri del Presidente, escludendo da ostilità navi armate di Stati che vivono in amicizia con gli Stati Uniti.

Washington, 5 marzo. Nell'indirizzo inaugurale il presidente Wilson dice che gli Stati Uniti niente desiderano per se che non sia un bene per tutta l'umanità. Essi propugnano dunque la giustizia, la libertà di vivere e la difesa da ingiustizie organizzate. Per questo lavorano al mantenimento e consolidamento della pace, ma è possibile che si vedano costretti a una difesa attiva dei propri diritti, a una partecipazione più immediata alla grande guerra.

Ma noi — dice — non vogliamo nè conquiste nè vantaggi, ma non possiamo indietreggiare. La sorte della nazione è in giuoco. Vogliamo che tutte le nazioni s'interessino ugualmente alla pace e alla stabilità dei popoli liberi e ne siano ugualmente responsabili, che il punto più importante della pace sia la reale uguaglianza dei popoli su tutte le questioni di diritto, che la pace non si fondi sopra un equilibrio apparente, che i Governi derivino il loro potere dall'assenso dei governati, che i mari siano ugualmente liberi e sicuri per tutte le nazioni in virtù di accordi comuni, che gli armamenti siano ridotti a quanto occorre per l'ordine interno e la sicurezza del focolare, che ogni popolo concorra a reprimere e impedire qualsiasi tentativo di assistere rivoluzioni in altri paesi.

Washington, 5 marzo. Il Senato è convocato per domani ed è chiamato a votare un punto che contempla la possibilità di chiudere le discussioni.

Berlino, 5 marzo. La „Vossische Zeitung" reca le seguenti informazioni:

Il Governo americano intende non solo di armare i piroscafi mercantili, ma di disporre anche pattuglie lungo la rotta tenuta da piroscafi americani entro la zona del pericolo. Le pattuglie saranno date da una flotta di destroyers e di navi appositamente destinate a distruggere sottomarini.

Gli ostruzionisti al Senato americano hanno dichiarato che appoggeranno il Wilson in caso di guerra, ma trovano di troppo larga portata le proposte contenute nel disegno di legge presentato.

Onorificenze.

(B) **Costantinopoli,** 6 marzo. In occasione della visita dell'arciduca Massimiliano l'Imperatore e Re Carlo ha conferito: al gran cerimoniere Ismail Gemal la grancroce dell'Ordine di Leopoldo, al capo del Protocollo Memduh bey la grancroce dell'Ordine di Francesco Giuseppe, al primo aiutante generale Sulih pascià la croce del merito militare di II classe.

L'arciduca Massimiliano.

(B) **Wilhelmshaven,** 5 marzo. L'arciduca Massimiliano ha fatto una visita di due ore a questa città.

Al barone Conrad.

(B) **Berlino,** 6 marzo. L'Imperatore ha conferito la foglia di quercia all'Ordine „Pour le mórite" al maresciallo barone Conrad de Hötzendorf.

Nella diplomazia.

(B) **Costantinopoli,** 5 marzo. E' qui ritornato l'ambasciatore austro-ungarico marchese Pallavicini.

Mostra di guerra.

(B) **Reichenberg,** 6 marzo. Stamane si è qui inaugurata la Mostra di quadri di guerra del Quartiere di guerra della stampa

Decesso.

(B) **Lisbona,** 5 marzo. E' morto l'ex presidente della Repubblica portoghese Arrega.

CRONACA

Onorificenza sovrana. All'alfiere di riserva Valdemaro Medicus è stata conferita la grande medaglia d'argento al valore in premio della bravura, della circospezione e del valore nel comandare un drappello a lui affidato.

Nuovo statuto modello di Casse distrettuali per ammalati. Per agevolare la trasformazione delle Casse distrettuali per ammalati voluta dall'Ordinanza imperiale del 4 gennaio 1917, B. L. I. N. 6, il Ministero dell'interno ha pubblicato uno Statuto modello e una relativa istruzione.

L'uno e l'altra si possono avere dalla Stamperia di Corte e di Stato in Vienna (I, Seilerstätte 24).

E' pure uscito uno Statuto modello per Federazioni di Casse per ammalati e prossimamente usciranno Statuti modello per Casse ammalati di esercizi e di Consorzi.

In morte dello storico Dr. Bormann. Il già professore di storia antica e di epigrafia all'Università di Vienna consigliere aulico Dr. Eugenio Bormann, morto a Klosterneuburg, era nato il 6 ottobre 1842 nella Vesfalia e s'era addottorato all'Università di Berlino.

All'Università di Vienna insegnò per tre decenni e fu il beniamino degli studenti, come era stimato dagli scienziati. Molti triestini lo ricorderanno loro maestro illuminato e affettuoso.

Il Bormann collaborò al „Corpus inscriptionum latinarum" con una genialità eccezionale nel decifrare le iscrizioni più oscure.

Aveva percorso a piedi in lungo e in largo l'Italia e particolarmente l'Umbria e il Lazio.

Nella guerra del 1870 era stato ferito e salvato da un commilitone che riconobbe poi molti anni dopo in un maestro macellaio. Nella guerra presente il Dr. Bormann aveva perduto un figlio.

L'estinto era socio della Imperiale Accademia delle Scienze e socio onorario di molte corporazioni scientifiche.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. Dal signor avvocato Dr. Paolo Reiser (dal campo), per onorare la memoria del carissimo amico Alessandro Th. Afenduli, Cor. 30, a favore del Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra; da don Francesco Vranjac Cor. 5 per soldati combattenti al fronte sud-occidentale e Cor. 5 per il Fondo vedove ed orfani di caduti in guerra; dai signori Antonietta e Paolo Ballarini, per onorare la venerata memoria della madre rispettivamente suocera Carolina ved. Pross, Cor. 15 a favore della Croce Rossa.

Pagamenti in rifusione di metalli consegnati. L'Ufficio anagrafico, Via Sanità 25 - III, porta N. 58, continuerà i pagamenti oggi 7 marzo a. c. dalle 3 p.m. alle 7 pom. degli importi liquidati e non ancora ritirati per metalli consegnati alle Commissioni N. I, III, IV, V, VI e VII con avvertimento che per la Commissione II di Via Maria Teresa, pagamenti vengono fatti soltanto per i certificati recanti i numeri dall'1—910.

Commissione d'approvvigionamento. Gries per persone vecchie. Da oggi in poi gli assegni di gries per persone di oltre 70 anni verranno distribuiti nell'Ufficio tessere in Via della Valle N. 3, per ora dalle 3 alle 6 pom., anzichè nel Palazzo della Luogotenenza.

Servizio dei pacchi della Posta da campo. L'i. r. Direzione delle Poste e dei Telegrafi in Trieste ha dispensato l'elenco di quegli Uffici della Posta da campo e degli Uffici di Posta delle retrovie con designazione di numero che sono ammessi al servizio di pacchi privati della Posta da campo.

Nel mondo musicale. Il signor Enrico cavaliere de Resmini, allievo della VII classe del Ginnasio dello Stato in Trieste, ha superato qui con esito lodevole l'esame di violino.

Serata di musica da camera. Per circostanze sopravvenute la serata di musica da camera, annunziata per l'8 corr. nella sala del Casino Schiller è rimandata al 9 marzo alla stessa ora e nella medesima sala. Gl'ingressi acquistati restano validi.

I. R. Lotteria austriaca a classi. L'estrazione dei viglietti vincenti della quarta classe della settima Lotteria austriaca a classi seguirà nei giorni martedì 13 e giovedì 15 marzo a. c. con le solite formalità nella sala delle estrazioni del Palazzo dei concerti in Vienna Anche per questa classe sono destinate 2880 vincite.

Teatro Fenice. Per venerdì 9 corr. sono preannunziate due rappresentazioni, alle 5 e alle 7·30 pom., in onore dell'eletta cantante e artista signorina Maria Polla. A suo tempo verrà pubblicato il programma dettagliato della serata.

PARTE ECONOMICA

Cambio dei parafulmini di rame. Da parte bene informata si richiama l'attenzione sulla circostanza che nei circoli dei proprietari di casa e di altri interessati regnano idee errate sul procedimento per il cambio delle parti di rame dei parafulmini disposto con la Ordinanza ministeriale dell' 11 novembre 1916, B. L. I. N. 380, e ciò risulta dalle numerose istanze che vengono presentate per ottenere una eccezione giusta il § 2 della mentovata Ordinanza.

Naturalmente non è affatto intenzione dell'Ordinanza — e ciò va accentuato di fronte all'infondato timore di singoli — di privare permanentemente o anche soltanto provvisoriamente un edificio qualsiasi del suo parafulmine, sia che l'asporto delle parti di rame venga effettuato dal proprietario stesso o dall'Amministrazione militare. Sarebbe del pari infondata l'apprensione che le sostituzioni previste abbiano, in causa della minore di conducibilità e della ossidazione del ferro, per conseguenza una diminuzione della sicurezza, poichè le parti che vengono sostituite hanno una sezione corrispondentemente maggiore e, in quanto non siano ricoperte di zinco, vengono protette con dipinture a catrame, colori ad olio e simili.

Appunto poi per quanto riguarda la sicurezza, parecchi proprietari di casa avranno invece un vantaggio dal cambio del materiale di rame a mezzo della Amministrazione militare, dacchè parafulmini di vecchia costruzione, forse da molti anni non fatti visitare, possono presentare difetti o interruzioni, ciò che costituisce un pericolo e non una sicurezza per l'edificio, e ora vengono messi in uno stato ineccepibile, corrispondente alle odierne esigenze della tecnica.

Della eventualità che singoli proprietari ci tengano ad una esecuzione tecnica speciale o artistica dei pezzi da sostituire, la Ordinanza tiene conto con la disposizione contenuta al § 1 e secondo la quale resta in facoltà del proprietario di vendere a mano libera all'Amministrazione militare il materiale di rame e di procurarsi quindi del proprio i pezzi di cambio secondo il suo bisogno e il suo gusto

Del resto però ora con la mancanza di forze lavoratrici e con la difficoltà di procurare i mezzi da sostituire sarà difficile ad un privato di poter fare eseguire il lavoro in propria regia ed è invece raccomandabile di lasciare che vi provveda l'Amministrazione militare.

Se da qualche parte è stata sollevata l'obiezione che le spese che s'incontrano per il cambio delle parti di rame su edifici piccoli o su edifici situati all'infuori della cerchia della città non stanno in relazione con il materiale di rame ricavatone, ciò non deve inquietare affatto il proprietario dell'edificio, giacchè in tal caso a lui non viene addossata alcuna spesa e l'Amministrazione militare risponde degli eventuali guasti cagionati all'edificio in seguito al lavoro di scambio; è l'Amministrazione militare quella che deve giudicare se valga o no la pena del cambio delle parti di rame dei parafulmini.

La coltivazione delle civaie. Ora che la primavera si avvicina, la popolazione va resa attenta che è di somma importanza di sfruttare qualsiasi cantuccio di terreno rimasto incolto, affinchè sia possibile anche a noi di resistere sino alla fine. Il Fremden-Blatt ha ricevuto da parte tecnica le seguenti istruzioni per i profani, che il giornale pubblica integralmente e che vengono qui riportate:

Le sementi di civaie che stanno a nostra disposizione sono molto limitate, perciò il pubblico che intende coltivare civaie viene reso anzitutto attento che bisogna andare molto guardinghi con le sementi e non disperderle troppo avventatamente. Ciascun impiego di sementi di civaie deve farsi appena dopo che da parte competente si siano attinte le necessarie istruzioni.

L'orto da civaie si divide in quattro gruppi, cioè: piante d'insalata, piante da droghe, civaie propriamente dette e piante da dessert (alle quali appartengono anche i poponi). Il prodotto dell'orto da civaie non dipende dall' estensione dell'area coltivata, ma dal grado dell'accurata e continuata cura che si ha delle piante coltivate.

Mentre i grandi campi dipendono dalle condizioni del tempo, il coltivatore di civaie può influenzare lo sviluppo delle civaie coltivate con un diligente inaffiamento e simili; bisogna perciò tendere ad un miglioramento del terreno (irrigazione, concimazione, ecc.) e sollecitare lo sviluppo della vegetazione affine di poterne ricavare più di un raccolto. Al lavoro della coltivazione delle civaie devono prender parte quante più mani possibile, e qui possono essere di aiuto anche forze più deboli: persone in età e fanciulli che non possono lavorare nei campi qui sono invece bene accolti.

Le civaie possono venire coltivate o in un orto da civaie a ciò destinato particolarmente nei così detti orti da cucina, nei quali vengono coltivati anche fiori, oppure in campo all'aperto. Quest' ultimo modo di coltivazione è però adatto soltanto per un piccolo numero di civaie.

Nei piccoli orti di casa si devono coltivare soltanto piante di facile coltura, e soltanto quelle che si adoperano più spesso, per esempio le piante da droga comuni come sedano e prezzemolo, indi salata, qualche cavolorapa, rape gialle, cipolle, ecc.

All' incontro le qualità dei cavoli più grossi, rape rosse, gli spinaci, le carote, ecc. vanno coltivati allorquando si deve provvedere ad economie domestiche piuttosto grandi.

Sesto prestito di guerra germanico. I buoni del tesoro al 4 p. c. divisi in gruppi e che, insieme con le obbligazioni al 5 p. c., costituiranno il sesto prestito di guerra germanico saranno sorteggiabili dal gennaio 1918 al corso di 110 per cento.

Prager Eisenindustriegesellschaft. Oggi il Consiglio di amministrazione della Prager Eisenindustriegesellschaft tiene una seduta nella quale verrà presentata relazione sui risultati della gestione del primo semestre di quest'anno.

Forti ordinazioni di vagoni in Germania. Scrivono da Düsseldorf alla „Neue Freie Presse": Agli stabilimenti di costruzione di vagoni interessati nelle forniture per lo Stato sono state ora assegnate le ordinazioni del Ministero delle ferrovie per la seconda metà del corrente anno di gestione e precisamente con un notevole aumento di quantità in confronto al periodo corrispondente dell'anno scorso. E' stato raddoppiato il numero dei carrozzoni per merci che hanno la preferenza di fronte alle vetture per passeggeri.

Per quanto riguarda i prezzi sono stati presi in considerazione i postulati delle fabbriche di vagoni per un aumento in vista delle maggiori spese cui ora vanno incontro.

Notizie di Borsa. Trieste, 6 marzo 1917. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era irregolare. Favorite, come al solito, certe categorie di valori, nel mentre nella maggior parte degli altri valori calma oppure realizzi con relativi scambi. In complesso attività molto limitata e si chiuse piuttosto disanimati. — Sempre buona tendenza per i valori d' impiego come pure i Prestiti di guerra delle due prime emissioni. Divise e valute calme. Nei nostri valori di navigazione qualcuno più domandato; per per tutti gli altri tendenza invariata.

Borsa di Parigi. Tendenza sostenuta. Rendita francese 61.65, Rendita spagnuola 102·—, Rendita turca 64·25, Banca di Parigi 1065. Riotinto 1750, Credit Lyonnais 1192, Debeers 356, Randmines 96.

Borsa di Londra. Tendenza calma. — Consolidato 52·25, Argento 37¹/₄, Rendita giapponese 69·25, Sconto di piazza 5¹/₂.

Nuova York. Cambio Londra 471·—, Cambio Parigi 584·25. Argento 76³/₄.

EDITTI

Cg I 54-17—1. 3136

Editto.

Contro Luigi de Rosa, trattore in Trieste, già abitante in Via delle Acque 20, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. Tribunale provinciale, Senato I in Trieste, da Anna ved. Krammer, rappresentata dall'avvocato Dr. G. Gefter-Wondrich, una petizione per Corone 2778.23 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 26 marzo 1917, alle ore 9 antimeridiane presso quest'i. r. Tribunale provinciale, stanza 49.

A tutela dei diritti di Luigi de Rosa viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Guido Zennaro in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetito a pericolo e spese di lui fino a tanto che egli si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 3 marzo 1917.

I. r. Tribunale provinciale, sen. I.

T 16-14—2. 3—3105

Amortisierung.

Auf Ansuchen des Martin Kücher wird das Verfahren zur Amortisierung der dem Gesuchsteller angeblich in Verlust geratenen Lebenversicherungspolizze der k. k. priv. Assicurazioni Generali in Triest dd. Jänner 1913, Nr. 481,422. eingeleitet.

Der Inhaber dieser Polizze wird daher aufgefordert, seine Rechte binnen 1 Jahr 6 Wochen und 3 Tagen geltend zu machen, widrigens dieselbe nach Verlauf dieser Frist für unwirksam erklärt würde.

Triest, 20. Mai 1914.

K. k. Landesgericht, Abt. III.

Cg II 14-17—1. 3128

Oklic.

Zoper mladoletno Marijo roj. 23. novembra 1916 od Marije Čok roj. Božeglav, iz Lokev se je podala pri tej c. k. deželni sodniji, sedaj v Opatiji, po Ivanu Čok, posestniku iz Lokev št. 2. sedaj črnovojniku pri Arb.-Abt. 255-6, vojna pošta 369. zastopan po odv. Dr. M. Pretnerju v Trstu, tožba zaradi ugotovitve nezakonskega rojstva.

Na podstavi tožbe je razpisan narok za razpravo pri tej podpisani deželni sodniji za 20. marča 1917, ob 8 uri predpoldne.

V obrambo pravic mladoletne Marije od Marije Čok, roj. Božeglav se postavlja za skrbnika gosp. odv. Dr. Janežič v Voloskem.

Ta skrbnik bo zastopal gori omenjeno ml. v oznamenjeni pravni stvari na njeno nevarnost in stroške, dokler se ista ali ne oglasi pri sodniji ali ne imenuje pooblaščenca.

C. k. Tržaška deželna sodnija, senat II, sedaj v Voloskem-Opatiji, 23. februarja 1917.

A XV 44/16—7. 1—3130.

Editto per la convocazione degli eredi ignoti al Giudizio.

L' i. r. Giudizio distrettuale in affari civili in Trieste porta a pubblica notizia che il giorno 8 gennaio 1916 è morto Giulio Pollak da Trieste Via dei Porta N. 3, senza lasciare disposizioni di ultima volontà.

Essendo ignoto a questo Giudizio, se e quali persone abbiano diritti ereditari sui beni abbandonati dal defunto, si citano tutti coloro che intendono di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa sopra tale asse ereditario, ad insinuare a questo Giudizio il loro diritto ereditario entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare la loro dichiarazione di erede, comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti questa eredità, per la quale venne per ora destinato curatore il signor avv. Dr. Savo in Trieste, sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotto la dichiarazione di erede comprovandone il titolo, e verrà loro aggiudicata.

La parte d'eredità che non verrà adita e la eredità intiera nel caso che nessuno si fosse dichiarato e ede, sarà devoluta allo Stato come vacante.

Trieste, 18 gennaio 1917.

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili sezione XV.

C I 15/17. 3131.

Editto.

Contro l'asse giacente del defunto Domenico Giraldi venne prodotta presso il firmato Giudizio, una petizione per Cor. 793 da parte di Teresa ved. fu Michele Urbanaz in Capodistria con l'avvocato Dr. Nicolò Gambini in Capodistria.

In base a questa petizione viene fissato dibattimento per il giorno 20 aprile 1917 alle ore 9.30 antim., nella stanza N. 4 di questo Giudizio.

A tutela dei diritti del suddetto viene deputato a curatore il signor Giovanni Tomasich, i. r. ufficiale di cancelleria in Capodistria.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetito a pericolo e spese dell'asse.

Capodistria, 26 febbraio 1917.

I. r. Giudizio distrettuale Sezione I.

E 120/16. 3132

Dražbeni oklic.

Na predlog zahtevajoče stranke Posojilnice in hranilnice v Kopru, bo dne 12. aprila 1917 predp. ob 9.30 uri pri tem sodišču, v izbi št. 10 na podstavi s tem odobrenih pogojev dražba sledečih nepremičnin:

Zemljiška knjiga Černikal, vl. št. 76, označba nepremičnin z. p. 3750 travnik „Na hribu" tvoreča 17...;

25... z. t. parc. 153 hiša, mlin in 3808-3-10, struga 3808-1-5-7 travnik, 3811 dvorišče pred mlinom „

3 z. t. z. p. 3745-1 vinograd, travnik in gozd „na hribu";

8 z. t. z. p. 3819-6 travnik stara struga.

Cenilna vrednost K 21 — 10,953 — 3630 — 43.

Najmanjši ponudek K 14 — 7302 — 2420 — 29.

K nepremičnini zemljiška knjiga Černikal 251 vl. št. z. t. 1 spadajo sledeče pritikline: mlinski stroj, kamni in druga mlinska oprava v cenilni vrednosti K 3620.

Pod najmanjšim ponudkom se ne prodaje.

Koper, 3. marča 1917.

C. kr. okrajno sodišče, oddelek I.

Op. št. C II 24/17—1. 3133.

Oklic.

Zoper Josipa Hrvatin pok. Josipa iz Skadanščine št. 8, kojega bivališče je neznano, se je podala pri podpisani sodniji po Frančiški Tomažič iz Orehka št. 14 tožba zaradi 533 K 33 vin. s prip.

Na podstavi tožbe se je določil narok za ustno razpravo na dan 15. marča 1917 ob 11.30 uri dopold. v sobi št. 1.

V obrambo pravic toženca se postavlja za skrbnika gospod Anton Butinar, v Podgradu.

Ta skrbnik bo zastopal toženca v oznamenjeni pravni stvari na lastno nevarnost in stroške, dokler se isti ali ne oglasi pri sodniji ali si ne imenuje pooblaščenca.

Podgrad, 28. februarja 1917.

C. kr. okrajna sodnija, odd. II.

C II 26/17—1. 3134.

Oklic.

Zoper gg. Mateta Ribarič, pok Ivana in Antona Poropat živ. Ivana, oba iz Vodic št. 3, kojega drugoimenovanega bivališče je neznano, se je podala pri c. k. okrajni sodniji v Podgradu po g. Mihaelu Ribarič, trgovcu v Vodicah hšt. 9 tožba zaradi K 692·06 s pp.

Na podstavi tožbe se je razpisal narok za ustno razpravo na dan 15. marča 1917 ob 11.15 uri dop. pri podpisani sodniji v sobi št. 1.

V obrambo pravic g. Antona Poropat se postavlja za skrbnika gospod Anton Butinar v Podgradu št. 70.

Ta skrbnik bo zastopal g. Antona Poropat v oznamenjeni pravni stvari na njega nevarnost in stroške, dokler se isti ali ne oglasi pri sodniji ali ne imenuje pooblaščenca.

Podgrad, 1. marča 1917.

C. k. okrajna sodnija odd. II.

L 3 16. P 83 16. 3135.

Izrok.

Ovaj sud stavlja pod skrbničtvo Stašić Mata od Jura iz Risike 87 radi slabonmnosti te imenuje skrbnicom suprugu Luciju r. Stašić.

Krk, 2. decembra 1916.

C. k. kotarski sud, odio I.

I. R. Priv.
Stabilimento Austriaco di Credito
per Commercio ed Industria
Filiale TRIESTE
(Piazza Maria Teresa, 2)

Effettua operazioni bancarie tanto qui, quanto a Vienna, VII., Zollergasse 2. (Indirizzo per telegrammi a Vienna: „Filcredit").

Accetta versamenti di denaro verso
Libretti di Risparmio.
Tasso d' interesse su Libretti a risparmio
3 ½ %
(sopportando lo Stabilimento l' imposta sulla rendita) e così pure versamenti di Conto corrente a condizioni da stipularsi.

Orario di Cassa
dalle ore 9 antim. alla 1 pom.
Inoltre continua il servizio di
Cassette di sicurezza (safes)
soltanto dalle 10 ant. a mezzodì

OPERA COMMEMORATIVA E DI SOCCORSO IN GUERRA.

Il ferreo nappo consacrato va ai ferrei eroi di questa ferrea età
Ottocaro Kernstock

NAPPO UFFICIALE DI GUERRA
1914—1916.

Vera opera d'arte a ricordo di questa grande epoca, opera che sopravviverà per secoli e non deve mancare in alcuna famiglia.

UN NAPPO DI GUERRA
È IL PIÙ BEL REGALO PER FESTE
quando sia munito del MOTTO SOVRANO:
„Confido nei miei popoli e nella giustizia della nostra causa. FRANCESCO GIUSEPPE m. p."

i nappi di guerra sono di acciaio di proiettile brunito, con forte doratura interna e cinti di cerchi di bronzo a forte indoratura, recanti sotto i ritratti in rilievo dei Monarchi alleati, lavoro del Prof. Marschall, il motto surriferito.

NAPPO GRANDE . . . . . . Cor. 25.—, ASTUCCIO Cor. 7.—
NAPPO PICCOLO (da Champagne) „ 20.—, ASTUCCIO „ 6.—

L'utile netto viene devoluto intieramente ed esclusivamente a scopi di beneficenza in guerra.

Si acquistano nei primari negozi, presso la
CENTRALE DI VENDITA DEL NAPPO UFFICIALE DI GUERRA
Vienna, I., Habsburgerstrasse 2, mezzanino (angolo Graben 16),
e presso la
DIREZIONE PRINCIPALE IN GRAZ, Burg.
PROSPETTI PARTICOLAREGGIATI S'INVIANO FRANCHI DI POSTA.

Offrite doni
per i soldati dell'esercito meridionale!

Ogni
mercoledì e sabato
si accettano doni e largizioni.

Importi in danaro ed offerte in natura si ricevono dalle 4 alle 6 pomeridiane, Piazza Francesco Giuseppe (ex Permanente).

Filiale della Banca Generale di Depositi
TRIESTE
Via S. Nicolò N. 8, I. piano.
Sede centrale Vienna.
UFFICIO CAMBIO Capo di Piazza N. 2.
Effettua tutte le operazioni bancarie
Accetta versamenti di danaro verso libretti a risparmio all'interesse del 4% annuo.
Si occupa dell'acquisto e della vendita di Valori e Valute.
Assume prenotazioni della i. r. Lotteria a Classi

BANCA DI CREDITO DI LUBIANA
SUCCURSALE IN TRIESTE
(Via Arciduca Giuseppe N. 11)
Orario di Cassa: dalle 9 ant. alle 1 pom.

Si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio-valute.
Riceve depositi in denaro verso libretti al
4%
Accetta denaro in Bancogiro alle migliori condizioni, prelevabile senza preavviso.
Sovvenziona merci sopra la piazza e dà antecipi su merci viaggianti.
La Banca vende vigliett dell' I. R. Lotteria austriaca a classi.
123

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.